



COMUNE DI LIMANA

Provincia di Belluno

Via Roma n. 90 – 32020 Limana (BL) – Tel. 0437/966111
protocollo@comune.limana.bl.it – p.e.c. limana.bl@cert.ip-veneto.net

Prot.

ASTA PUBBLICA

**PER LA VENDITA DI PIANTE IN PIEDI DA COMMERCIO RICAVABILI DALLE
PARTICELLE FORESTALI 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0),
DENOMINATA “MALGA MONTAGAL” DEL PIANO DI RIASSETTO FORESTALE
DEL COMUNE DI LIMANA**

Il Comune di Limana, in esecuzione della determinazione della Responsabile dell'Ufficio Tecnico, arch. Baruffolo Samantha, n. 199 del 21.05.2025, ha previsto di procedere all'alienazione del lotto boschivo, denominato “**Malga Montegal**”, composto da piante in piedi, parte di abete rosso e parte di larice, mediante gara di pubblico incanto.

Art. 1) - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL LEGNAME DA ALIENARE.

Il presente bando ha per oggetto la vendita di piante in piedi di specie resinose, gran parte di abete rosso e parte di larice, particelle 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0) del Piano di Riassetto Forestale del Comune di Limana.

La massa presunta ritraibile è di mc. 633 netti di legname da opera ricavabile da n. 457 piante di alto fusto di abete rosso e larice.

Le modalità di utilizzazione del lotto boschivo sono precisate nel Progetto di Taglio e nel Capitolato Tecnico redatti dal Dott. For. Orazio Andrich, muniti del visto di approvazione del Dirigente e approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 07/05/2025.

Il prezzo unitario è stato quantificato in Euro 45,60 (diconsi quarantacinque/60) al metro cubo, oltre I.V.A., per le misure normali di legname da opera.

Importo complessivo presunto a base d'asta Euro 24.810,96 oltre I.V.A., determinato dalla somma dei prodotti dei prezzi al metro cubo per le misure normali (con l'applicazione degli sconti previsti nel capitolato tecnico per botoli, sottomisure e travatura, imballaggi).

I quantitativi complessivi di legname da alienare, estrapolati dalle tabelle allegate al progetto di taglio sopra citato datato 22/12/2022 ed i prezzi posti a base di gara, sono indicati nel seguente prospetto riepilogativo:

Assortimenti	Mc	Prezzo macchiatico €	Valore presunto €
Misure normali	418,00	45,60	19.060,80
Botoli	76,00	36,48	2.772,48
Travature e sottomisure	75,00	31,92	2.394,00
Imballaggio	64,00	9,12	583,68
Totale	633,00		24.810,96

Nel piedilista non sono riportate le piante schiantate, secche e bostricate (presenti in misura limitata), inframmezzate a quelle oggetto della martellata: esse saranno comunque

prelevate e fatte proprie dalla ditta acquirente a titolo gratuito.

Gli importi unitari posti a base d'asta sono al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente

l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita, che sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Agli assortimenti che si ricaveranno verranno applicati i seguenti ribassi rispetto al prezzo di aggiudicazione delle misure normali:

- botoli, ribasso del 20%;
- sottomisura e travatura, ribasso del 30%;
- legname da imballaggio, ribasso del 80%.

Art. 2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

L'alienazione del legname viene effettuata mediante asta pubblica con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso, con le modalità previste dagli arti 73, lett. c) e 76 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827, e troveranno quindi applicazione le norme del Regio Decreto predetto.

I quantitativi di legname oggetto di vendita, sono stati definiti sulla base di piedilista di martellata e su di una quantità stimata in piedi tramite tavole di cubatura, fatta salva la misurazione definitiva.

Le piante di altofusto da tagliare sono contrassegnate, su apposita specchiatura alla radice o al colletto col martello forestale, regolarmente iscritto al “Registro dei martelli forestali della Regione Veneto” con il n. 82 e così contraddistinto: A-F BL 23 AO.

Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.

Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.

La vendita delle piante in piedi avviene a tutto rischio, vantaggio o danno della ditta aggiudicataria. A propria cura e spese dovrà provvedere ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname, nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari per le finalità predette o stabiliti nel progetto di taglio, senza che per ciò possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Il legname esboscato dovrà essere accatastato in luogo idoneo alla misurazione e potrà essere allontanato dall'area di stoccaggio solo dopo l'avvenuta misurazione, che potrà essere eseguita anche in più soluzioni, in base alla necessità ricorrente di liberare il sito di deposito provvisorio.

La ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, allegato al presente avviso di vendita, e quelle che saranno indicate nel verbale di consegna.

La vendita dell'intero lotto verrà effettuata a misura e l'importo di aggiudicazione dell'asta

di cui al presente bando sarà costituito dal valore delle masse complessive presunte delle specie resinose di abete rosso e di larice del lotto, come precisate nel prospetto riepilogativo, e sarà soggetto all'applicazione dell'IVA dovuta a termini di legge.

L'offerta riferita al lotto in questione, dovrà contenere il prezzo di acquisto al metro cubo proposto, sia in cifre che in lettere, IVA esclusa, restando inteso che, in caso di discordanza tra i due valori, sarà ritenuto valido quello di importo maggiore.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida, e di importo uguale o maggiore a quello fissato nel presente bando.

Ai fini dell'aggiudicazione, nel caso in cui ricorra la circostanza di offerte uguali, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n° 827.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla vendita. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Art. 3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

È ammessa la partecipazione le ditte iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per il commercio e/o lavorazioni di legname di cui agli artt. 65 e 68 del D.lgs. n.36/2023 che siano in possesso dei requisiti generali prescritti dall'art.94 del D.lgs. n.36/2023, nonché degli ulteriori requisiti di seguito indicati:

- essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di bando o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei; in particolare essere iscritto alla CCIAA con codice Ateco 02;
- non trovarsi in condizioni ostative, ai sensi degli art. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023;
- essere in regola con il DURC.
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;
- non avere in corso procedimento per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;
- che non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida gravemente sulla moralità professionale o che comporti l'incapacità a contrarre con la P.A. a carico del titolare (se trattasi di ditta individuale), dei soci (se trattasi di s.n.c. o di società cooperativa), dei soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita) dei rappresentanti legali (per gli altri tipi di società);
- di non avere in corso contenziosi e/o liti giudiziarie con il Comune di Limana;
- di non avere situazioni debitorie con il Comune di Limana;
- di non rientrare tra i casi di divieto previsti dall'art. 1471 del Codice Civile.

Si evidenzia che saranno senz'altro, in particolare, esclusi dalla partecipazione alla gara coloro che siano risultati inadempienti a contratti o bandi entro i tre anni precedenti alla data del presente bando.

-

Art. 4) - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Limana, Via Roma, 90 - 32020 LIMANA (BL) – perentoriamente **entro le ore 12:00 del giorno lunedì 01 Agosto 2025**, pena di esclusione.

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: “GARA DEL GIORNO 06/06/2025 PER LA VENDITA DI LEGNAME LOTTO BOSCHIVO "MALGA MONTEGAL, PARTICELLE 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0)”.

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno DUE BUSTE, tutte debitamente chiuse e controfirmate sui lembi, recanti tutte l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura:

- “Busta A – Documentazione amministrativa”,
- “Busta B - Offerta economica”.

Nella “BUSTA A – Documentazione Amministrativa”, dovranno essere contenuti esclusivamente, i seguenti documenti:

1) Apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modulo allegato (sub A) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta concorrente, debitamente sottoscritta con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente;

b) l'esatta denominazione, la sede, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta;

c) l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali;

d) l'indicazione di eventuali direttori tecnici;

e) l'indicazione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

f) l'indicazione di eventuali altri soggetti tenuti a rilasciare dichiarazioni;

g) che il concorrente è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per lavori boschivi o iscrizione ad albo analogo per gli altri Stati Europei;

h) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previste dall'art.94 del D.Lgs. 36/2023 e

dall'art.14 del D.Lgs. 9.4.2008, n.81 e s.m.i. ed in particolare di non risultare inadempiente a contratti o bandi di concessione nei tre anni precedenti alla data del presente bando;

i) (eventuale: solo nel caso di esistenza di condanne penali) di avere riportato la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o che nei propri confronti è stato emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 94 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs. n. 36/2023, ivi comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (*il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*):

.....
.....
.....
.....
.....;

j) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in Via n.;

k) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

l) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

m) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede a, Via n.;

n) che la Società o ditta individuale è:

se italiana:

n1) iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di,

se società cooperativa o consorzio di cooperative:

n2) iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di, e al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea:

n3) iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al lavoro oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il lavoro medesimo e di impegnarsi ad osservare

tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

precisare quale

p) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n.286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001;

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

(barrare la casella corrispondente)

r) di accettare la compravendita alle condizioni del capitolato tecnico, del progetto di taglio, del bando di gara e del vigente Regolamento per la gestione della proprietà boschiva comunale;

s) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

t) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi di esecuzione dei lavori boschivi ed ha visionato gli stessi, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla

esecuzione dei lavori boschivi e di aver giudicato gli stessi lavori realizzabili, il progetto di taglio ed il capitolato tecnico adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi;

u) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori da eseguire;

v) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

w) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

x) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(barrare la casella corrispondente)

y) di prendere atto che il contratto di compravendita sarà stipulato a misura;

aa) di impegnarsi a riferire tempestivamente al Comune di Limana ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;

bb) SI NO di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;

(barrare la casella corrispondente)

cc) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

dd) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

ee) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere-invito;

ff) allega la dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del decreto legislativo 36/2023 non essendo a diretta conoscenza delle relative posizioni;

oppure

non allega la dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti di cui all'art. 94, del decreto legislativo 36/2023 essendo a diretta conoscenza della sussistenza dei relativi requisiti anche in capo ai predetti soggetti;

oppure

non allega la dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti di cui all'art. 94, del decreto legislativo 36/2023 non sussistendo, oltre al sottoscritto, ulteriori soggetti individuati dalle suddette disposizioni.

(barrare la casella corrispondente)

allega la ricevuta del versamento della cauzione provvisoria di € 496,22 che dovrà essere effettuata con una della seguenti modalità:

a) tramite il canale digitale PagoPa previsto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) al quale si accede dal link:

http://mypay.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_E588&redirectUrl
=

accettando tutti i cookie e accedendo alla voce depositi cauzionali;

b) in contanti rivolgendosi a uno degli sportelli della Banca Intesa San Paolo - Tesoriere del Comune di Limana;

c) presso la sede municipale mediante il servizio POS.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La garanzia provvisoria ha la funzione di garantire la serietà dell'offerta, e, ove l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto, viene incamerata

dall'amministrazione sulla base della mera constatazione dell'inadempienza. Verrà restituita al concorrente non risultato aggiudicatario.

1.1) solo qualora il concorrente ritenga di voler dimostrare il possesso dei requisiti già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

- certificato (o visura camerale) di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di affidamento (lavori boschivi o attività selvicolturali e di utilizzazione di aree forestali) o iscrizione ad albo analogo per i concorrenti aventi sedi in altri stati europei.

Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte dell'Ente venditore e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Nella "Busta B – Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica, che deve essere redatta in lingua italiana ed in bollo (applicando una marca da bollo da € 16,00), utilizzando preferibilmente il prospetto allegato sub. B) al presente bando e contenere tutti

i dati ivi richiesti, indicante il miglior prezzo offerto al metro cubo, I.V.A. esclusa, rispetto ai prezzi unitari fissati dal Comune ed indicati al precedente art. 1.

Il prezzo unitario dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere e per un importo non inferiore a quello posto a base di gara come indicato al precedente art. 1.

L'offerta non può presentare abrasioni o correzioni che non siano state confermate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con firma leggibile per esteso e dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.

Si precisa che non si procederà alla valutazione delle offerte qualora non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

In caso di discordanza fra il prezzo unitario indicato in cifre e quello indicato in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello a lei più favorevole.

Qualora un concorrente presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Resta inteso che il recapito del plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico di cui al precedente paragrafo nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Art. 5) – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'attenzione della Guardia Boschiva tramite l'e-mail: protocollo@comune.limana.bl.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;

- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail
- indirizzo PEC;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno entro 5 giorni precedenti la data richiesta per il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Art. 6) – MODALITA' PER LE OPERAZIONI DI UTILIZZAZIONE

Sia le operazioni di taglio che di esbosco dovranno essere eseguite da ditte in possesso dell'iscrizione all'albo delle imprese forestali del Veneto come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 15 marzo 2016 o iscrizione ad analoghi registri o albi nel caso di imprese aventi sede legale in altri Stati dell'Unione Europea.

Qualora la ditta esecutrice dei lavori sia diversa dalla ditta aggiudicataria, nella richiesta di consegna del lotto boschivo, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo

dell'operatore economico del quale intenda eventualmente avvalersi per eseguire le operazioni di taglio ed esbosco del legname; detta comunicazione dovrà essere sottoscritta, per accettazione, anche da quest'ultimo.

Alla predetta comunicazione dovrà essere allegata la documentazione che attesti l'iscrizione all'albo delle imprese forestali del Veneto come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 15 marzo 2016 o iscrizione ad analoghi registri o albi nel caso di imprese aventi sede legale in altri Stati dell'Unione Europea, di cui al primo comma del presente articolo.

La domanda di consegna del lotto boschivo dovrà essere sottoscritta dalla Ditta aggiudicataria e, se diversa, anche dalla Ditta che eseguirà le operazioni di taglio e di esbosco.

La consegna del lotto dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione, previa richiesta in carta resa legale (con applicazione di una marca da bollo da € 16,00) diretta dalla Ditta aggiudicataria al Comune.

In caso di mancata richiesta di consegna del lotto entro il citato termine, l'aggiudicatario decade automaticamente, per grave inadempimento e senza necessità di messa in mora, dall'aggiudicazione e da ogni altro diritto e gli eventuali importi versati al Comune quali anticipi saranno dallo stesso incamerati e non restituiti.

Le modalità di utilizzazione del lotto boschivo sono indicate nel capitolato tecnico e nel progetto di taglio, ai quali la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi.

Art. 7) - PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere eseguito con le seguenti modalità:

- 1^ rata, pari al 30% dell'importo di alienazione, alla sottoscrizione del contratto
- 2^ rata, pari al 70% dell'importo di alienazione, entro il termine di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori risultante da apposito verbale di collaudo, fatto salvo eventuale conguaglio sulla base delle risultanze derivanti dalle misurazioni da effettuarsi in contraddittorio con la ditta acquirente.

Art. 8) - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto nella forma di scrittura privata entro il termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di notifica della comunicazione di aggiudicazione. L'invito alla sottoscrizione del medesimo sarà comunicato entro i 15 (quindici) giorni successivi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Tutte le spese di contratto e di registrazione sono a carico della ditta aggiudicataria, tenendo presente, che all'importo di aggiudicazione va aggiunta anche l'I.V.A. nella misura dovuta a termini di legge.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento dell'importo relativo alle spese contrattuali che saranno richieste contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario per quanto concerne il pagamento del prezzo di aggiudicazione, la mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richiesti successivamente alla aggiudicazione per la stipula del contratto, o anche la mancata stipula

del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'incamerazione della cauzione provvisoria e procedere all'aggiudicazione ad altra ditta partecipante che abbia formulato una offerta vantaggiosa.

Art. 9) – PRESCRIZIONI

La ditta esecutrice dei lavori boschivi dovrà evitare di provocare danni durante le fasi di esbosco e trasporto del legname, sia alla proprietà comunale che di terzi.

In particolare dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. Al termine dei lavori di esbosco-trasporto del legname, dovranno essere eseguiti la pulizia ed eventuale ripristino del fondo stradale delle vie utilizzate per il trasporto del legname fino al punto di carico finale individuate nell'allegata planimetria. Qualora durante i trasporti dovessero insorgere segni di cedimento del manto stradale, il trasportatore dovrà sospendere il transito e dare immediata comunicazione alla Guardia Boschiva Comunale (cell.3409566233). Fatto salvo quanto sopra, eventuali danni causati al manto o al corpo stradale dal transito dei mezzi, dovranno essere riparati a regola d'arte a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori, incaricando ditta specializzata in lavori stradali. Verranno inoltre decise unitamente alla Guardia Boschiva Comunale le piste da esbosco in un numero congruo di linee in modo da limitare il più possibile il deterioramento della cotica erbosa del pascolo.

2. E' obbligatorio provvedere al ripristino e/o modellamento del terreno lungo le vie di smacchio per frenare e drenare le acque meteoriche.

3. E' Fatto obbligo che i residui delle utilizzazioni (ramaglia e cimali) vengano asportati. In caso di impossibilità a procedere all'asportazione, dovranno essere scortecciati e depezzati quanto prima.

4. E' fatto obbligo asportare accuratamente dal pascolo tutti i residui legnosi in maniera da non creare degrado della cotica erbosa e difficoltà al pascolamento degli animali.

5. E' fatto divieto di utilizzare nell'area della tagliata macchine operatrici speciali quali Forwarder e Harvester.

La ditta esecutrice dei lavori boschivi dovrà inoltre osservare puntualmente le prescrizioni dettate dal progetto di taglio e dal capitolato tecnico.

L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati di contratto, a condizione che l'aumento o il difetto non superino il 20%. In tale ipotesi egli potrà rispettivamente rinunciare alla quantità eccedente oppure chiedere un assegno suppletivo a conguaglio dell'intero quantitativo risultante in difetto.

La vendita si intende per piante in piedi da commercio, restando a carico dell'aggiudicatario le spese di taglio, allestimento ed esbosco nonché tutti gli oneri conseguenti alla stipula del contratto.

Copia del presente bando, il modello di istanza di partecipazione/dichiarazioni, il modulo offerta, nonché il Progetto di Taglio e il Capitolato Tecnico, possono essere richiesti all'Ufficio di Polizia Locale – Via Roma n. 90, 32020 Limana (BL). Telefono: 0437-966136 – email: polizialocale@comune.limana.bl.it previo pagamento dei costi di riproduzione ed eventuale spedizione, e verranno pubblicati sul sito Regionale del Portale del Legno all'indirizzo: <https://www.portalelegnoveneto.it/>.

Gli atti sono altresì disponibili su Internet, all'indirizzo: <http://www.comune.limana.bl.it> alla voce “BANDI DI GARA” ed all'Albo on line, sul medesimo sito

Per eventuali informazioni, è possibile prendere contatto con la Guardia Boschiva, Sig. Paolo Morandin, reperibile telefonicamente al cel. 340.9566233 nell'orario d'ufficio.

Art. 10) - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e successive modifiche, si informa quanto segue:

- Per quanto concerne il procedimento inerente la gara di pubblico incanto in trattazione, la Responsabile è l'arch. BARUFFOLO Samantha responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Limana tel. **0437-966117**;
- L'autorità incaricata a presiedere la gara di pubblico incanto oggetto del presente bando è l'arch. BARUFFOLO Samantha, responsabile del Servizio Tecnico Comunale del Comune di Limana - tel. **0437-966117**.

Art. 11) - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il Comune di Limana. Si fa rinvio agli artt.7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Le informazioni inerenti il presente procedimento previste dall’art.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 sono pubblicate nel sito internet istituzionale del Comune. Nella domanda di partecipazione l’interessato dovrà dichiarare di aver preso visione delle suddette informazioni.

Limana, 06/06/2025

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. BARUFFOLO Samantha
(documento firmato digitalmente)**

ALLEGATI:

- Planimetria
- Modulo istanza/dichiarazioni per la partecipazione alla gara (all. A e all. A-1);
- Progetto di taglio;
- Capitolato Tecnico;
- Modulo offerta economica (all. B);

Allegato A)

AL COMUNE DI LIMANA
Via Roma n. 90
32020 – LIMANA (BL)

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO (ASTA PUBBLICA) PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO **PARTICELLE 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0)** DEL PIANO DI RIASSETTO FORESTALE, DENOMINATO **"MALGA MONTEGAL"**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e
residente in _____ via
_____ n. _____, Codice Fiscale
_____, nella sua qualità di legale rappresentante
della _____ ditta
_____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

della diretta titolarità della ditta individuale

dello Statuto della Società datato _____

del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____

altro _____;

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata _____

ed ha forma di:

impresa individuale

società per azioni

società a responsabilità limitata

società in accomandita semplice

cooperativa

società in nome collettivo

altro

ha sede legale in _____ Via _____ n. _____

ha sede operativa in _____ Via _____ n. _____

ha la seguente partita IVA _____

ha il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n. e-mail:

P.E.C. sito internet

autorizzando espressamente che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di gara e l'eventuale successiva esecuzione dei lavori di utilizzazione boschiva siano effettuate al predetto n. di fax o all'indirizzo PEC suindicato;

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____

_____ il _____, C.F. _____

_____ e _____ residente a _____

_____ in via _____, n. _____

_____, quale _____;

_____ nato a _____

_____ il _____, C.F. _____ e _____

residente a _____, in via
_____, n. _____, quale
_____;

d) che i direttori tecnici sono i signori:

_____ nato a _____ il
_____, C.F. _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;
_____ nato a
_____ il _____, C.F.
_____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per l'alienazione del lotto boschivo in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il
_____, C.F. _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;
_____ nato a
_____ il _____, C.F.
_____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;

f) altri eventuali soggetti tenuti a rilasciare dichiarazioni:

_____ nato a _____ il
_____, C.F. _____ e residente a
_____, in via
_____, n. _____;
_____ nato a _____

_____ il _____, C.F.
_____ e _____ residente a
_____, in via
_____, n. _____;

g) che il concorrente è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per lavori boschivi o iscrizione ad albo analogo per gli altri Stati Europei;

h) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

h1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 32-quater del Codice Penale;

h2) di non trovarsi in situazione di morosità o contenzioso con il Comune di Limana;

i) (eventuale: solo nel caso di esistenza di condanne penali)

di avere riportato la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o che nei propri confronti è stato emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs. n. 50/2016, ivi comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (*il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

j) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in _____, Via _____ n. _____;

k) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a _____ unità;

l) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di _____, matricola n. _____;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di _____, matricola n. _____;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

m) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede a _____, Via _____ n. _____;

n) che la Società o ditta individuale è:

se italiana:

n1) iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per l'esecuzione di lavori boschivi o attività selvicolturali e di utilizzazione di aree forestali;

se società cooperativa o consorzio di cooperative:

n2) iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di per l'esecuzione di lavori boschivi, o attività selvicolturali e di utilizzazione di aree forestali, al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea:

n3) iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al lavoro oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il lavoro medesimo e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:

precisare quale

p) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001;

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

(barrare la casella corrispondente)

r) di accettare la compravendita alle condizioni del capitolato tecnico, del progetto di taglio, del bando di gara e del vigente Regolamento per la gestione della proprietà boschiva comunale;

s) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

t) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi di esecuzione dei lavori boschivi ed ha visionato gli stessi, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dei lavori boschivi e di aver giudicato gli stessi lavori realizzabili, il progetto di taglio ed il capitolato tecnico adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi;

u) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori da eseguire;

v) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

w) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;

x) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(barrare la casella corrispondente)

y) di prendere atto che il contratto di compravendita sarà stipulato a misura;

aa) di impegnarsi a riferire tempestivamente al Comune di Limana ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;

bb) SI NO di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;

(barrare la casella corrispondente)

cc) di essere in regola con le disposizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

dd) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

ee) di non essere incorsi nel mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità previsti in avvisi, bandi di gara o lettere-invito;

ff) allega la dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del decreto legislativo 50/2016 non essendo a diretta conoscenza delle relative posizioni;

oppure

non allega la dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del decreto legislativo 50/2016 essendo a diretta conoscenza della sussistenza dei relativi requisiti anche in capo ai predetti soggetti;

oppure

non allega la dichiarazione sostitutiva resa dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del decreto legislativo 50/2016 non sussistendo, oltre al sottoscritto, ulteriori soggetti individuati dalle suddette disposizioni.

(barrare la casella corrispondente)

Per i soli concorrenti che intendano prestare cauzione provvisoria in contanti:

che la somma versata in contanti a titolo di cauzione per la partecipazione alla presente asta pubblica, al termine delle operazioni di gara dovrà essere restituita mediante accredito presso il seguente Istituto Bancario

.....

Codice IBAN:

Paese	CIN EU	ABI	CAB	N. CONTO

....., lì
(luogo e data di sottoscrizione)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Limana; Responsabile del trattamento è il R.U.P. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Allegato sub. A.1)

(da compilare solo qualora sia stata barrata la relativa opzione alla lettera ff.)
dell'istanza di partecipazione.

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI
ALL'ART. 80, COMMA 3, DEL D.LGS N. 50/2016 PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO
INCANTO (ASTA PUBBLICA) PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO **PARTICELLE
27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0)** DEL PIANO DI RIASETTO FORESTALE
DENOMINATO "MALGA MONTEGAL"

Il sottoscritto

_____ nato a

_____ il ___/___/___,

C.F. _____

e residente in _____ via

_____ n. _____, quale:

a) imprese individuali:

TITOLARE

DIRETTORE TECNICO

b) società in nome collettivo o in accomandita semplice:

SOCIO

DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA

DIRETTORE TECNICO

SOCIO UNICO

SOCIO DI MAGGIORANZA (nelle società con meno di quattro soci)

**consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n.
445/2000,**

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli
artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle
procedure di affidamento dei contratti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs n.
50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.
- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano l'incapacità di
contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32-quater del Codice
penale;
- 3) **(eventuale- solo nel caso di esistenza di condanne penali)**

di avere riportato la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o che nei propri confronti è stato emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile , oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs n. 50/2016, ivi comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (*il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*):

.....
.....
.....
.....

4) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in via n.

....., lì
(luogo e data di sottoscrizione)

IL DICHIARANTE

—

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Limana; Responsabile del trattamento è il R.U.P. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Allegato B)

(APPORRE UNA MARCA DA BOLLO da € 16,00)

AL COMUNE DI LIMANA
Via Roma n. 90
32020 – LIMANA (BL)

MODULO OFFERTA ECONOMICA PER LA PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO INCANTO (ASTA PUBBLICA) PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO **PARTICELLE 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0)** DEL PIANO DI RIASETTO FORESTALE DENOMINATO "MALGA MONTEGAL".

PREZZI UNITARI A BASE D'ASTA:

Euro 45,60 (quaranta/60) al metro cubo, oltre I.V.A., per le misure normali di legname da opera.

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO A BASE D'ASTA: **Euro 24.180,46 oltre I.V.A.**

Il/La

sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via

_____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.) della impresa

—

con _____ sede _____ legale

in _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA

_____ per l'aggiudicazione del lotto boschivo **particelle 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15**

(A015/0) del Piano di riassetto forestale del Comune di Limana, denominato **“MALGA MONTEGAL”**

OFFRE

Il prezzo unitario di € _____ (*in cifre*), diconsì euro _____ (*in lettere*)

al metro cubo, oltre I.V.A., per le misure normali di legname da opera;

DICHIARA

- che la presente offerta economica rimarrà invariata per tutta la durata dei lavori boschivi;
- che la presente offerta ha validità per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa previsto dal bando di gara.

....., lì,
(luogo e data di sottoscrizione)

Firma leggibile e per
esteso

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il Comune di Limana; Responsabile del trattamento è il R.U.P. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

N.B.: La firma del legale rappresentante dovrà essere:

1. autenticata nei modi di legge;
oppure
2. non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.



**REGIONE DEL VENETO
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI**

CAPITOLATO TECNICO

Per le utilizzazioni del patrimonio boschivo di proprietà di Enti
(art. 23 L.R. 13/09/1978, n. 52)
(Approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione esecutiva n. 69 del 14
gennaio 1997)

**Proprietà e Piano di assestamento Comune di Limana (Piano di riassetto
forestale in corso di revisione per il periodo 2023-2034)**

In Comune di Limana (Provincia di Belluno)

Località Malga Montegal

Lotto boschivo denominato “Malga Montegal – particelle 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0)” - Progetto di taglio redatto dal dott. for. Orazio Andrich in data 22.12.2022 – approvazione dell’U.O. Servizi Forestali in data 06.02.2023.

ALTOFUSTO

Particelle n. 27 (D027/0) – Malga Montegal - n. 12 (A012/0) – Pian del Vescovo
- n. 15 (A015/0) – Sotto Canalet

vendita di n. 457 piante di alto fusto

Massa cormometrica lorda mc 846,49

Massa commerciale netta presunta mc 633

Valore di stima € 22.090,46

Belluno, lì 19 marzo 2023

IL TECNICO COMPILATORE

Dott. For. Orazio Andrich

CAPITOLATO TECNICO

Altofusto Per la vendita di piante in piedi al prezzo di macchiatico base di € 40,60 al mc, di presunti mc 633 di legname commerciale ricavabile da n. 457 piante di altofusto (e da 846,49 mc cormometrici lordi), collocate nelle particelle forestali n. 27 (D027/0) – Malga Montegal - n. 12 (A012/0) – Pian del Vescovo - n. 15 (A015/0) – Sotto Canalet del Piano di riassetto forestale di proprietà del Comune di Limana.

Le masse da prelevare (volume cormometrico lordo) sono state rilevate nel Progetto di Taglio datato 22.12.2022, così come riportato nelle seguenti tabelle (suddivise per particella) e nel piedilista di martellata complessivo.

PARTICELLA 27 (D027/0) – MALGA MONTEGAL

Tavola cubatura (G - 27-28)		<i>Picea excelsa</i>		<i>Larix decidua</i>		<i>Abies alba</i>		TOTALE PARTICELLA	
cl. diam.	mc	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	0,25	12	3,00	0	0,00	4	1,00	16	4,00
2 - 25	0,46	11	5,06	0	0,00	2	0,92	13	5,98
3 - 30	0,66	23	15,18	0	0,00	2	1,32	25	16,50
4 - 35	0,91	22	20,02	0	0,00	2	1,82	24	21,84
5 - 40	1,27	25	31,75	0	0,00	1	1,27	26	33,02
6 - 45	1,62	38	61,56	1	1,62	0	0,00	39	63,18
7 - 50	1,97	33	65,01	0	0,00	0	0,00	33	65,01
8 - 55	2,43	24	58,32	0	0,00	0	0,00	24	58,32
9 - 60	2,99	29	86,71	0	0,00	0	0,00	29	86,71
10- 65	3,49	17	59,33	0	0,00	0	0,00	17	59,33
11- 70	4,05	14	56,70	0	0,00	0	0,00	14	56,70
12- 75	4,61	6	27,90	0	0,00	0	0,00	6	27,90
13- 80+	4,65	11	51,15	0	0,00	0	0,00	11	51,15
TOTALE		265	541,69	1	1,62	11	6,33	277	549,64

PARTICELLA 12 (A012/0) – PIAN DEL VESCOVO

Tavola cubatura (D - 26)		<i>Picea excelsa</i>		<i>Pinus sylvestris</i>		TOTALE PARTICELLA	
cl. diam.	mc	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	0,36	1	0,36	2	0,72	3	1,08
2 - 25	0,60	3	1,80	0	0,00	3	1,80
3 - 30	0,88	2	1,76	0	0,00	2	1,76
4 - 35	1,22	1	1,22	0	0,00	1	1,22
5 - 40	1,61	5	8,05	0	0,00	5	8,05
6 - 45	2,02	5	10,10	0	0,00	5	10,10
7 - 50	2,48	5	12,40	0	0,00	5	12,40
8 - 55	2,94	4	11,76	0	0,00	4	11,76
9 - 60	3,41	2	6,82	0	0,00	2	6,82
10- 65	3,86	2	7,72	0	0,00	2	7,72

11- 70	4,40	0	0,00	0	0,00	0	0,00
12- 75	4,95	0	0,00	0	0,00	0	0,00
13- 80+	5,54	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		30	61,99	2	0,72	32	62,71

PARTICELLA 15 (A015/0) – SOTTO CANALET

Tavola cubatura (G - 27-28)		<i>Picea excelsa</i>		TOTALE PARTICELLA	
cl. diam.	mc	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	0,25	25	6,25	25	6,25
2 - 25	0,46	14	6,44	14	6,44
3 - 30	0,66	12	7,92	12	7,92
4 - 35	0,91	10	9,10	10	9,10
5 - 40	1,27	10	12,70	10	12,70
6 - 45	1,62	20	32,40	20	32,40
7 - 50	1,97	15	29,55	15	29,55
8 - 55	2,43	17	41,31	17	41,31
9 - 60	2,99	9	26,91	9	26,91
10- 65	3,49	9	31,41	9	31,41
11- 70	4,05	4	16,20	4	16,20
12- 75	4,65	2	9,30	2	9,30
13- 80+	4,65	1	4,65	1	4,65
TOTALE		148	234,14	148	234,14

PIEDILISTA DI MARTELLATA

CLASSE DIAMET RO	<i>Picea excelsa</i>		<i>Larix decidua</i>		<i>Abies alba</i>		<i>Pinus sylvestris</i>		TOTALE GENERALE	
	N. piante	Volu me	N. piante	Volu me	N. piante	Volu me	N. piante	Volume	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	38	9,61	0	0,00	4	1,00	2	0,72	44	11,33
2 - 25	28	13,30	0	0,00	2	0,92	0	0,00	30	14,22
3 - 30	37	24,86	0	0,00	2	1,32	0	0,00	39	26,18
4 - 35	33	30,34	0	0,00	2	1,82	0	0,00	35	32,16
5 - 40	40	52,50	0	0,00	1	1,27	0	0,00	41	53,77
6 - 45	63	104,06	1	1,62	0	0,00	0	0,00	64	105,68
7 - 50	53	106,96	0	0,00	0	0,00	0	0,00	53	106,96
8 - 55	45	111,39	0	0,00	0	0,00	0	0,00	45	111,39
9 - 60	40	120,44	0	0,00	0	0,00	0	0,00	40	120,44
10- 65	28	98,46	0	0,00	0	0,00	0	0,00	28	98,46
11- 70	18	72,90	0	0,00	0	0,00	0	0,00	18	72,90
12- 75	8	37,20	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	37,20
13- 80+	12	55,80	0	0,00	0	0,00	0	0,00	12	55,80
TOTALE	443	837,82	1	1,62	11	6,33	2	0,72	457	846,49

Nel piedilista non sono riportate le piante schiantate, secche e bostricate (presenti in misura limitata), inframmezzate a quelle oggetto della martellata: esse saranno comunque prelevate e fatte proprie dalla ditta acquirente.

Il Progetto di Taglio stima la massa netta commerciale in maniera differenziata per le particelle considerate:

- per le particelle forestali 12 e 15 nel 78% della massa cormometrica, e quindi:
mc 296,85 * 0,78 = 231,54 mc netti.
- per la particella pascoliva 27 nel 77% della massa cormometrica, e quindi:

mc 549,64 * 0,73 = 401,24 mc netti.

La massa netta preventivabile è quindi di 632,78 mc netti, arrotondati a **mc 633,00**.

A) OGGETTO DELLA VENDITA

Art. 1) La quantità ed il valore del volume delle piante di cui è esperita la vendita risultano dal prospetto che segue; i botoli sono venduti con il ribasso del 20%, le sottomisure e travatura sono vendute con il ribasso del 30% ed il legname da imballaggio con il ribasso dell'80% sul prezzo di aggiudicazione.

Assortimenti	mc	Prezzo macchiatico €	Valore presunto €
misure normali	418,00	45,60	19.060,80
botoli	76,00	36,48	2.772,48
travature e sottomisure	75,00	31,92	2.394,00
imballaggio	64,00	9,12	519,68
totale	633,00		24.810,96

A tali assortimenti vanno aggiunte le piante shiantate, secche o bostricate richiamate in precedenza per un prezzo di macchiatico posto a base d'asta di € 0,00.

Art. 2) - La vendita delle piante in piedi nel bosco d'altofusto avviene a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvederà ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname e dei prodotti legnosi ricavati, nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine o che venissero stabiliti nel progetto di taglio e nel presente capitolato, senza che per ciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Art. 3) - La vendita del legname viene eseguita a piante in piedi e per la quantità presunta, secondo quanto previsto nel precedente art. 1, salva la misurazione definitiva che avverrà ai sensi del presente Capitolato. L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dalla misurazione senza sollevare eccezioni per eventuali aumenti o riduzioni in confronto ai dati d'appalto, a condizione che l'aumento o il difetto non superino il 20%. In tale ipotesi egli potrà rispettivamente rinunciare alla quantità eccedente oppure chiedere un assegno suppletivo a conguaglio dell'intero quantitativo risultante in difetto.

- Art. 4) - Le piante in piedi sono contrassegnate su apposita specchiatura alla radice o al colletto col martello forestale, regolarmente iscritto al "Registro dei martelli forestali della Regione Veneto" con il n. 82 e così contraddistinto: A-F BL 23 AO.
Il segno del martello posto al piede della pianta deve rimanere ben visibile e non deve essere alterato o distrutto, al fine di poterlo ben riconoscere in occasione di qualsiasi controllo.
Il taglio dovrà essere eseguito rasente terra in modo da non danneggiare la specchiatura della martellata e l'impronta del Martello Forestale.
- Art. 5) - Qualora previsto dal bando di gara per la vendita del lotto boschivo e/o dal conseguente contratto di vendita del lotto stesso, le ditte forestali che partecipano all'esperimento di vendita e materialmente effettuano le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno essere provviste del patentino di idoneità forestale comprovante la propria capacità tecnica e direttiva nella esecuzione delle utilizzazioni boschive.

B) CONSEGNA DEL BOSCO

- Art. 6) - L'aggiudicatario dovrà inoltrare domanda di consegna, in carta legale, al Comune di Limana. Nel termine di trenta giorni dalla stipulazione del contratto debitamente approvato dall'Autorità Tutoria, l'aggiudicatario è tenuto a ricevere in consegna la tagliata.

La consegna, effettuata alla presenza del rappresentante dell'Ente venditore, dell'aggiudicatario e/o dell'impresa che materialmente esegue i lavori, potrà aver luogo normalmente in sito o eccezionalmente in via fiduciaria.

Nel caso di consegna in sito saranno indicati all'impresa esecutrice dei lavori le piante martellate e da tagliare.

Verranno altresì segnalati gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, l'eventuale divieto dell'uso di mezzi cingolati in bosco e sul pascolo, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname, nonché la prescrizione, in particolari condizioni, della scortecciatura sul letto di caduta, le modalità dell'eventuale accatastamento della ramaglia e di ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'aggiudicatario e/o il rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori potrà segnalare la presenza di ceppi recisi o indizi di danni anteriormente commessi;

Nel caso di consegna in via fiduciaria il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa d'indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

L'Ente venditore è tenuto ad esibire in questa fase la dichiarazione dell'avvenuto accantonamento delle somme di cui agli articoli 30 e 35 del presente capitolato.

Qualora previsto, la ditta acquirente e/o quella esecutrice dei lavori dovrà esibire il Patentino di idoneità forestale.

Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale.

Art. 7) - Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di € 75,00. Il verbale di consegna dovrà essere controfirmato dalle parti in causa.

Art. 8) L'acquirente si dichiara responsabile - a partire dal giorno della consegna sino a quello del definitivo collaudo - di tutti i danni e reati che nel bosco o nella proprietà contigue di qualsiasi natura in dipendenza del taglio, esbosco e trasporto saranno commessi, sia da esso aggiudicatario, che dai suoi dipendenti, nonché dei danni commessi da terzi.

Art. 9) - Compiuta la consegna, l'aggiudicatario potrà iniziare il taglio, preavvisando via PEC del giorno il proprietario del bosco e il personale forestale che ha diretta sorveglianza sulla zona della tagliata.

Dopo la firma del verbale di consegna di cui sopra, all'aggiudicatario non è garantita la proprietà del legname, restando all'aggiudicatario stesso l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola viene trasferito all'aggiudicatario il possesso conservativo della zona dell'utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore, perché o purché non imputabili come tali all'acquirente.

C) ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 10) - Su prescrizione dell'U.O. Servizi Forestali, i soggetti di abete rosso abbattuti dovranno essere allontanati dal bosco nel minor tempo possibile; in alternativa, qualora non sia possibile un loro immediato allontanamento, si dovrà procedere alla loro scortecciatura.

Le cataste all'imposto, se non scortecciate, dovranno permanere il minor tempo possibile; le stesse dovranno in ogni caso avere un volume contenuto.

I residui delle utilizzazioni (ramaglia e cimali) dovranno essere asportati. In caso di impossibilità a procedere all'asportazione, dovranno essere scortecciati e depezzati quanto prima, per evitare che diventino anch'essi fonte di alimentazione per lo scolitide, previa espressa autorizzazione da parte del responsabile boschivo del Comune

Si prescrive inoltre di asportare accuratamente dal pascolo tutti i residui legnosi in maniera da non creare degrado della cotica erbosa e difficoltà al pascolamento degli animali nonché di Prestare attenzione, nelle fasi di taglio, allestimento ed esbosco, a non incidere sulla cotica ed eventuali situazioni peculiari (es. limitate aree umide in prateria)

- Art. 11) - Nei giorni di forte vento dovrà sospendersi l'abbattimento delle piante. Le piante saranno recise sopra la specchiatura recante l'impronta del martello forestale e raso terra dalla parte del colletto a monte o, comunque, ad un'altezza non superiore ad 1/3 del diametro della ceppaia.
Nel corso dell'utilizzazione del legname l'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per arrecare il minor danno possibile al bosco seguendo le indicazioni a tal fine fornite dal direttore delle operazioni di taglio.
- Art. 12) - È proibito all'aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non martellata (escluse quelle manifestamente schiantate), sotto penalità delle leggi forestali in vigore. In caso di urgenza il responsabile boschivo del Comune di Limana è autorizzato ad assegnare direttamente, su richiesta della ditta interessata, le piante non martellate che risultassero necessarie ai fini della lavorazione, dandone comunicazione all'Unità Organizzativa Servizi Forestali ed al Comune di Limana.
- Art. 13) - L'acquirente dovrà tagliare ed acquistare al prezzo di aggiudicazione le piante difettose, deperite, danneggiate, schiantate ed eventualmente tagliate in contravvenzione, che si riscontrassero nel corso della lavorazione e fino al termine di essa, sempreché il quantitativo non superi il 20% della massa presunta del lotto, con diritto di opzione, sulla eventuale eccedenza.
- Art. 14) - L'utilizzazione dovrà essere fatta a regola d'arte in modo da ricavare il maggior quantitativo possibile di prodotto commerciale. Oltre ai tronchi di misura normale, l'aggiudicatario ha l'obbligo di allestire i botoli e le sottomisure unicamente da piante non atte a fornire misure normali. In caso di inosservanza il materiale verrà computato come misura normale.
- Art. 15) - È vietato introdurre nella tagliata e nelle zone limitrofe legname proveniente da altro luogo prima che sia stata effettuata la misurazione, salvo espressa autorizzazione da parte dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali.
- Art. 16) - L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 120 giorni a partire dalla data del verbale di consegna, salvo sospensioni dei lavori concordate tra le parti e/o eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore. Le comunicazioni di interruzione momentanea e di ripresa dei lavori per condizioni meteo avverse dovranno pervenire all'Ente venditore entro 48 ore dalle suddette interruzioni e riprese. Eventuale richiesta di proroga dovrà pervenire da parte degli Enti venditori all'Unità Organizzativa Servizi Forestali, almeno 15 giorni prima della data di ultimazione dei lavori.
Le infrastrutture provvisorie realizzate per l'utilizzazione dovranno essere smantellate entro le scadenze prescritte ai commi precedenti
- Art. 17) - L'aggiudicatario è obbligato a tenere sgombri i passaggi e le vie del bosco in questione, in modo da potervi sempre ed ovunque transitare liberamente, ed a spianare la terra che fosse stata mossa per le

operazioni permesse nel bosco. Mancando a questi obblighi, o prestandovisi imperfettamente, sarà provveduto d'ufficio, da parte del Comune di Limana con spese a carico dell'aggiudicatario, rivalendosi sul deposito cauzionale.

L'aggiudicatario non potrà costruire entro il bosco, tettoie, capanne o altri manufatti senza aver ottenuto il permesso da parte del Comune di Limana e dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali.

Art. 18) - Il concentramento e trasporto del legname dovrà avvenire solamente attraverso le piste, gli avvallamenti o i sentieri già esistenti. In loro mancanza si dovranno seguire gli itinerari fissati in sede di consegna o dal personale forestale preposto. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e al soprassuolo, compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità.

Art. 19) - Tanto l'acquirente che i suoi lavoratori debbono attenersi strettamente alle disposizioni del responsabile boschivo del Comune di Limana e/o del personale forestale, sia per quanto riguarda il taglio e l'allestimento delle piante come per ciò che concerne il loro abbattimento e trasporto, anche se gli ordini dovessero essere, per necessità sopravvenute, diversi dalle prescrizioni e modalità fissate all'atto della consegna della tagliata.

Art. 20) - Nel caso di utilizzazione in economia o a cottimo, qualunque sia il responsabile dell'utilizzazione, dovranno essere ugualmente osservate le prescrizioni del presente Capitolato tecnico relativo a consegna, taglio e collaudo.

D) MISURAZIONE DEL LEGNAME RICAVATO

Art. 21) - La misurazione del materiale utilizzato dovrà effettuarsi non appena ultimato l'allestimento. A tale scopo l'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori dovrà inoltrare apposita domanda al Comune di Limana.

Art. 22) - A tutti gli effetti le misure considerate nel presente Capitolato, salvo diversa destinazione stabilita dagli Enti venditori in sede d'avviso d'asta, vengono così individuate:

1. MISURE NORMALI

Tronchi del diametro a metà di cm. 25 e più e della lunghezza di m. 4 e più;

2. SOTTOMISURE E TRAVATURA:

Tronchi del diametro a metà da cm. 24 a cm. 15 e della lunghezza di m. 4 e più;

3. ZOCCHI O BOTOLI:

Tronchi di diametro da cm. 25 e più e della lunghezza di m. 2-2.20-2.50-3-3.50. Detti zocchi o botoli godono dello sconto del 20% per la loro minore lunghezza e pertanto debbono essere ricavati da legname con le stesse caratteristiche di quello da m. 4 e se presentano difetti sarà accordato in sede di misurazione uno sconto da determinarsi caso per caso.

Per tutti i tronchi sopraddetti è concessa una maggiore lunghezza di cm. 25 di salvalegno; nel caso di particolari condizioni di esbosco e sempre comunque per tronchi di grosse dimensioni, sarà tollerata una maggiore lunghezza da fissarsi all'atto della consegna.

La normale tappa della sezione di base del 1° tronco non è computabile nelle tolleranze di maggiore lunghezza.

4. LEGNAME DA IMBALLAGGIO

I tronchi da m. 2 in avanti non aventi caratteristiche tali da poter essere inclusi nelle categorie precedenti con diametro in punta non inferiore a cm. 10. Tutti i tronchi di qualsiasi misura che presentino difetti tali da non poter essere classificati legnami da opera.

5. ALTRI ASSORTIMENTI

Art. 23) - Qualora l'aggiudicatario avesse la convenienza di allestire assortimenti di dimensioni diverse da quelle elencate nell'articolo precedente, ne è in facoltà ma, agli effetti del pagamento, verranno considerati al prezzo delle misure normali. Nel caso di allestimento di piante intere la misurazione dovrà essere effettuata per sezioni di m. 4.00.

Art. 24) - La massa cubica dei singoli tronchi normali da sega, delle sottomisure e dei botoli si ricaverà dalla misurazione del diametro a metà della lunghezza, evitando però incisioni esistenti sul tronco ed i nodi. Nella misurazione del diametro, la frazione di centimetro verrà trascurata. Per i tronchi non perfettamente rotondi, il diametro a metà verrà computato facendo la media dei due diametri ortogonali. La misurazione sopra corteccia darà luogo ad uno sconto sul prezzo di aggiudicazione di tutti gli assortimenti, o della misura unica, del 10% o distinto per specie legnosa secondo il prospetto sotto riportato, in cui vengono evidenziate le percentuali di volume della corteccia per le principali specie legnose. (Dati tratti dal Manuale dell'Agronomo - V Edizione).

SPECIE	PERCENTUALE DI CORTECCIA
Abete rosso	7-14% (generalmente 10%)
Larice	20-25%
Faggio	4-10%

Art. 25) - Di norma la misurazione sarà fatta in catasta. Le operazioni di misurazione, effettuate in unica soluzione oppure per particelle

forestali, potranno aver luogo in qualunque epoca dell'anno ad eccezione del periodo in cui il terreno è troppo coperto di neve. Solo in casi particolari la misurazione potrà essere fatta anche parzialmente. Nella ipotesi di schianti molto sparsi, l'esbosco può essere autorizzato prima della misurazione. In tal caso l'interessato è tenuto a farne esplicita richiesta nella domanda di misurazione. La misurazione ed il conteggio del legname ricavato saranno effettuati alla presenza di un rappresentante del Comune di Limana e della ditta aggiudicataria.

Verrà redatto un apposito verbale che dovrà essere accettato da ambo le parti. L'Ente venditore è tenuto a fornire la mano d'opera necessaria per la misurazione.

Art. 26) - All'atto della misurazione, i tronchi che dovessero presentare difetti gravi o comunque ben visibili godranno di sconti sulle misure normali. L'entità degli sconti sarà fissata caso per caso.

Art. 27) - Il legname escluso dalla misurazione rimarrà di proprietà degli Ente venditore, senza che l'aggiudicatario abbia diritto a compensi di sorta o rifusione di spese. Non sarà tenuto conto del deterioramento del legname impiegato per la costruzione delle infrastrutture o di qualsiasi altro manufatto funzionale all'utilizzazione; legname che dovrà essere dall'aggiudicatario interamente pagato.

Art. 28) - In fase di misurazione verrà effettuata la consegna del legname all'aggiudicatario, che ne diverrà proprietario, la ditta dovrà versare l'importo risultante dalle misurazioni che verranno in un mese e avrà 30 giorni di tempo per il pagamento ad avviso ricevuto.

E) MODALITA' DI PAGAMENTO

Art. 29)- L'atto di compravendita da stipularsi tra gli Enti venditori e l'aggiudicatario stabilirà le modalità di pagamento del legname misurato.

Art. 30) - Ai sensi dell'art. 22, 2° comma, della legge regionale 13/09/1978, n. 52, l'Ente venditore, anche nel caso di taglio straordinario, è tenuto ad accantonare su apposito capitolo di bilancio, oltre alle somme derivanti dalla applicazione delle penali di cui al presente capitolato, anche quelle per lavori colturali al fine di migliorare la struttura e la funzionalità bioecologica dei boschi, comunque non inferiori al 10%. Nel caso di lotti venduti allestiti, l'accantonamento dovrà essere eseguito sulla base del valore di vendita decurtato dei costi di trasformazione.

A questo fondo, opportunamente incrementato, possono essere attinte le somme per il pagamento delle spese connesse al progetto di taglio ed all'utilizzazione, in considerazione del fatto che la corretta applicazione delle tecniche selvicolturali rappresentano un presupposto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi citati nell'articolo 22 della L.R. 52/78.

F) COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE E DELLA TAGLIATA

- Art. 31) - All'atto del collaudo si provvederà alla rilevazione di eventuali danni arrecati al bosco, purché evitabili, che verranno elencati di volta in volta in un prospetto (verbale di rilievo danni) da sottoscrivere dalle parti in causa con le eventuali controdeduzioni. L'elenco in parola servirà di base per le operazioni di collaudo. All'atto del collaudo gli Enti proprietari sono tenuti a produrre apposita dichiarazione sugli adempimenti di cui agli articoli 30 e 35 del presente Capitolato.
- Art. 32) - Prima dell'esecuzione del collaudo, l'aggiudicatario è obbligato a riparare le vie, i ponti, i termini, le siepi, i fossi eventualmente danneggiati ed a sistemare il terreno che fosse stato scavato o smosso per l'impianto di teleferiche nonché l'agibilità del pascolo e la funzionalità della cotica erbosa od altro.
- Art. 33) - Entro trenta giorni dalla scadenza del termine massimo, fissato dal precedente art. 16, oppure di quello risultante dall'eventuale accordata proroga, l'aggiudicatario, totalmente pagato l'importo della tagliata, dovrà presentare, tramite l'Ente venditore, domanda di collaudo in carta legale all'Unità Organizzativa Servizi Forestali. Nel caso di mancata domanda e trascorsi i trenta giorni come sopra indicato, sarà facoltà dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali di procedere d'ufficio al collaudo della tagliata senza alcun preavviso all'aggiudicatario. Sarà invece regolarmente preavvisato l'Ente proprietario.
- Art. 34) - Il collaudo sarà eseguito dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali o da suo delegato: egli procederà, con l'assistenza del personale di vigilanza forestale, e potranno assistere il rappresentante dell'Ente venditore e l'aggiudicatario o suo rappresentante. L'assenza del rappresentante dell'Ente venditore o dell'aggiudicatario o suo rappresentante o di ambedue, qualora siano stati regolarmente invitati, non impedisce l'esecuzione del collaudo, il quale sarà egualmente valido. Le risultanze del verbale di collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penalità da pagarsi per le infrazioni al presente Capitolato, saranno inappellabili. Il collaudo non potrà essere fatto a terreno coperto di neve.
- Art. 35) - La cauzione che l'aggiudicatario dovrà versare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal progetto di taglio, dal presente capitolato e dal contratto di compravendita viene determinata nel contratto stesso e comunque non potrà essere inferiore al 10 % del presunto valore complessivo del macchiatico del legname; detta cauzione potrà essere sostituita da una polizza fideiussoria di pari importo. Detta cauzione potrà essere restituita solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso all'Ente venditore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel verbale di collaudo, dopodiché egli sarà svincolato da ogni obbligo imposto dal presente Capitolato.

Art. 36) - All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà firmare il Capitolato Tecnico, in segno di presa conoscenza e completa accettazione delle norme in esso contenute.

Art. 37) - Nel caso che l'aggiudicatario ometta di soddisfare a tempo debito, e nel modo prescritto, in tutto o in parte le condizioni e gli obblighi del presente Capitolato e del relativo contratto, l'Ente venditore avrà piena facoltà nel costringerlo, unitamente all'eventuale fideiussore, nelle vie di legge.

Art. 38) - Lo svincolo del deposito cauzionale, o della eventuale fideiussione, è subordinato alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria all'Ente proprietario, di un'autocertificazione prodotta ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta acquirente è in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi.

Art. 39) - L'importo relativo ai danni economici ed alle penalità di cui al presente Capitolato deve essere accantonato dall'Ente proprietario sul fondo di miglorie boschive previste dall'art. 22 della L.R. 13/09/1978 n° 52.

Art. 40) - In linea generale, tutte le spese di tipo commerciale (comprese, per quanto di competenza, le spese per indennità e rimborso, inerenti la sezione di taglio, operazioni di consegna, misurazione, rilievo danni, collaudo e diritti di ufficio) sono a carico della Ditta acquirente.

Art. 41) - In linea generale, tutte le spese connesse alla progettazione e direzione del taglio sono a carico dell'Ente venditore.

Art. 42) - Ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune venditore e la ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa, verrà definita dall'autorità giudiziaria competente per legge.

Art. 43) - Penalità nelle utilizzazioni d'altofusto

- L'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori è obbligato ad utilizzare tutte le piante martellate; per ogni pianta non utilizzata sarà assoggettato al pagamento di una penale di € 30,00 oltre al valore del legname ricavabile valutato al prezzo delle misure normali.
- Per ogni ceppaia a cui casualmente sia stata tolta o resa invisibile l'impronta del martello forestale l'aggiudicatario pagherà, in sede di collaudo, una penale di € 50,00 purché il fatto venga tempestivamente comunicato al proprietario che provvederà agli opportuni accertamenti al fine di conteggiare il numero delle ceppaie danneggiate nel verbale di collaudo. In caso contrario si riterrà come pianta tagliata non martellata.
- Per ogni danno arrecato, se evitabile, l'aggiudicatario pagherà agli Enti venditori il triplo del suo ammontare, da valutare a mezzo dei valori di cui alla tabella annessa alle PP. di Massima e di P.F., per le piante di diametro non superiore ai 20 cm. e a mezzo del prezzo

di aggiudicazione delle misure normali, per quelle di diametro superiore; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

- In caso di violazione del primo comma dell'art. 12 del presente capitolato l'aggiudicatario dovrà corrispondere agli Enti venditori il triplo del valore delle piante tagliate indebitamente e valutate al prezzo delle misure normali.
- Nel caso l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nel tempo stabilito all'articolo n. 16 sarà obbligato a pagare agli Enti venditori una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo sul termine fissato per l'utilizzazione. Il legname non utilizzato e non sgombrato entro il periodo fissato resterà a favore degli Enti venditori, senza che esso debba pagare all'aggiudicatario indennità o compenso alcuno, oppure l'Ente venditore, rinunciando a tale suo diritto, potrà obbligare l'aggiudicatario a portare a termine l'utilizzazione, previo il pagamento della penale di cui al presente comma.

Limana, li 20 marzo 2023

COMPILATORE

ILTECNICO

dott. for. Orazio Andrich

Il responsabile della Polizia Locale
Ist.C. D'INCA' Orazio

Per presa conoscenza:

L'AGGIUDICATARIO

VISTO: IL DIRIGENTE
(dott. Gianmaria Somavilla)

**SI APPROVA IL PRESENTE CAPITOLATO E SI RILASCIA
LICENZA DI TAGLIO N. DEL**



PROGETTO DI TAGLIO (art. 6 delle PMPF)
**per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie
soggetti a pianificazione**

All'Unità Organizzativa Servizi Forestali
Sede di Belluno
Via Caffi, 33
32100 BELLUNO (BL)
Pec: forestale@pec.regione.veneto.it

Progetto di taglio relativo al lotto boschivo denominato **“Malga Montegal – particelle 27 (D027/0), 12 (A012/0), 15 (A015/0)”**

Piano di riassetto forestale di LIMANA

Validità in corso di revisione per il periodo 2023-2034

Particella n. 27 (D027/0) – Malga Montegal - Anno previsto del taglio 2023 Massa prevista al taglio mc 550

Particella n. 12 (A012/0) – Pian del Vescovo- Anno previsto del taglio 2023 Massa prevista al taglio 70 mc

Particella n. 15 (A015/0) – Sotto Canalet - Anno previsto del taglio 2023 Massa prevista al taglio 250 mc

Il sottoscritto Dottore Forestale Orazio Andrich, incaricato della revisione del Piano di Riassetto Forestale della proprietà silvo-pastorale del Comune di Limana, iscritto al registro dei martelli forestali al n. 82, in possesso del martello forestale contraddistinto dal sigillo A-F BL 23 AO, incaricato dello svolgimento delle operazioni tecniche qualificate necessarie per la gestione del patrimonio silvo-pastorale del Comune di Limana (provvedimento dell'Ente n. 556 dell'11/10/2021)

VISTO il Prontuario operativo per interventi di gestione forestale approvato con DGR n. 7 del 05 gennaio 2018;

ACCERTATO che il taglio in programma rientra nelle tipologie di taglio descritte alla scheda n. 3 (tagli sopra la soglia dei 100 mc in fustaia) del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, con le seguenti precisazioni.

La maggior parte del prelievo (oltre il 60% sul totale, sia in termini di numero di piante, sia come volume cormometrico) ricade in una particella di prateria (Malga Montegal – D027/0), all'interno della quale riveste la funzione di recuperare spazio alla prateria monticata. Gli interventi, di misura più limitata, nelle attigue particelle di fustaia A012/0 e A015/0 seguono la stessa finalità.

CONSTATATO che la formazione forestale su cui si va a incidere col prelievo è ascrivibile alla tipologia reale della Pecceta secondaria, come risulta dai piedilista di seguito esposti e differenziati nelle tre particelle del Piano di Riassetto interessate. Per le particelle 12 e 15 le tipologie potenziali sono di faggeta submontana tipica e di faggeta montana tipica, pur in presenza di una consistente quota di Abete rosso risultante dai rilievi; per la particella 27 è invece una prateria, da mantenere a pascolo.

CONSTATATA la situazione dei luoghi, l'età, la struttura, la densità, la composizione e lo stato fisico-vegetativo del bosco con i sopralluoghi sotto riferiti e come meglio individuato dai parametri sottostanti,

premesso che nei giorni 21 ottobre 2020 e 28 ottobre 2020 lo scrivente dott. for. Orazio Andrich, con l'assessore Comunale Alex Segat, con il Responsabile della Polizia Locale-Guardia Boschiva del Comune di Limana, Istr. C. D'Inca Orazio, e con la Guardia Comunale Marcon Tiziano, ha esaminato attentamente l'area, rilevando in via preliminare le piante di possibile asportazione;

che nel corso dell'anno successivo sono state approfondite le problematiche correlate con la gestione pascoliva dell'area, sentiti anche i Servizi Forestali Regionali, che hanno effettuato un sopralluogo congiunto in data 22 settembre 2021;

il sottoscritto dott. for. Orazio Andrich, con l'assessore Comunale Alex Segat, con il Responsabile della Polizia Locale-Guardia Boschiva del Comune di Limana, Istr. C. D'Incà Orazio, e con la Guardia Comunale Marcon Tiziano, ha proceduto alla martellata in data **18.05.2022**; con l'assessore Segat e l'Istr. C. D'Incà ha continuato il giorno **25.05.2022** ed ha completato la martellata con gli stessi il **14.06.2022**.

Procede all'assegno del taglio avente le seguenti caratteristiche, in linea con le indicazioni selvicolturali riportate al Capitolo 3 del Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale:

FUSTAIA

Superficie al taglio: diffusa su ha 38,64 della particella pascoliva D027/0, su circa 1,5 ha della particella A015/0 (superficie perequata di margini) e su circa 0,35 ha della particella A012/0 (superficie perequata di margini).

Ripresa totale: mc 846,49

Saggio di utilizzazione: particella A012/0 meno dell'1%; particella A015/0 circa 7%; particella D027/0 attualmente non definibile, trattandosi di pascolo

Tavola di cubatura usata: per le particelle D027/0 e A015/0 la tavola di cubatura G (statura 27-28) per soprassuoli disetanei ed irregolari –serie delle abetine montane; per la particella A012/0 la tavola D (altezza 26) della serie di Laer-Spiecker.

Si precisa che dette tavole erano adottate dal Piano di Riassetto Forestale in scadenza e sono confermate dal Piano in revisione. Per la particella D027/0 (destinata a pascolo) il nuovo Piano di Riassetto adotta la stessa tavola (G) dell'attigua particella A015/0 al posto della tavola F precedentemente prevista.

Trattamento proposto

Il criterio principale è di contenere l'espansione del bosco sul pascolo della particella 27 (pascolo di Montegal), insidiato non solo dall'avanzamento fisico degli alberi nell'area destinata a prateria ma anche dalla proiezione delle chiome nel medesimo, che innesca drastiche modifiche dello strato erbaceo e della qualità foraggera, sostituendoli con una flora nemorale e muscinale che è prodromo alla definitiva ricolonizzazione boschiva.

L'incidenza del prelievo è comunque differenziata a seconda dello stato vegetativo e della composizione dei soprassuoli. A seconda della percezione visiva, vi è l'accortezza a non compiere drastiche modifiche al paesaggio attuale (anche se per il paesaggio ideale sarebbe meglio una liberazione quasi completa della prateria).

Il prelievo più intenso (con locali criteri di sgombero) si effettua a Nord della malga, verso la particella 18 (che però non viene toccata), dove non vi sono particolari percezioni visuali da curare.

La specie da contenere è l'Abete rosso, che porta con sé, oltre alla ostruzione con la sua chioma pesante, anche un'acidificazione dei terreni.

Le altre specie sono invece rispettate e valorizzate, sia dal punto di vista bio-ecologico, sia dal punto di vista cromatico. Il Larice, abbastanza consistente, i rari Pini silvestri e tutte le latifoglie rimangono nel soprassuolo, salvo limitate e giustificabili situazioni. Un caso particolare è costituito da un piccolo nucleo artificiale di Abete bianco, che rimarrà *in loco* per motivi didattici (nonostante esso sottragga qualcosa al pascolo); per consolidarne la stabilità è necessario un diradamento culturale, con l'asportazione di soggetti decisamente soprannumerari.

Nelle particelle forestali 12 e 15 il prelievo dell'Abete rosso è previsto ai margini dell'area pascoliva sopra specificata, in maniera tale da collegare tra di loro le rispettive utilizzazioni. Il criterio prevalente è l'alleggerimento del soprassuolo, anche per favorire le piante più giovani e quelle di diversa composizione: si tratta pertanto di prelevare soggetti che hanno raggiunto la maturità.

Oltre alle rituali raccomandazioni sulle utilizzazioni, è importante rimuovere dal pascolo i residui legnosi in maniera da non creare degrado del cotico erboso e ostruzione agli animali pascolanti.

Le piante assegnate sono state contraddistinte da apposita specchiatura al ceppo sulla quale è stato impresso il sigillo del martello forestale.

L'intervento comprende più nuclei individuati all'interno delle tre particelle citate. Qui di seguito si riporta il piedilista cubato per ognuna delle suddette unità di gestione, a cui segue il piedilista di martellata.

PARTICELLA 27 (D027/0) – MALGA MONTEGAL

Tavola cubatura (G - 27-28)		<i>Picea excelsa</i>		<i>Larix decidua</i>		<i>Abies alba</i>		TOTALE PARTICELLA	
cl. diam.	mc	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	0,25	12	3,00	0	0,00	4	1,00	16	4,00
2 - 25	0,46	11	5,06	0	0,00	2	0,92	13	5,98
3 - 30	0,66	23	15,18	0	0,00	2	1,32	25	16,50
4 - 35	0,91	22	20,02	0	0,00	2	1,82	24	21,84
5 - 40	1,27	25	31,75	0	0,00	1	1,27	26	33,02
6 - 45	1,62	38	61,56	1	1,62	0	0,00	39	63,18
7 - 50	1,97	33	65,01	0	0,00	0	0,00	33	65,01
8 - 55	2,43	24	58,32	0	0,00	0	0,00	24	58,32
9 - 60	2,99	29	86,71	0	0,00	0	0,00	29	86,71
10- 65	3,49	17	59,33	0	0,00	0	0,00	17	59,33
11- 70	4,05	14	56,70	0	0,00	0	0,00	14	56,70
12- 75	4,65	6	27,90	0	0,00	0	0,00	6	27,90
13- 80+	4,65	11	51,15	0	0,00	0	0,00	11	51,15
TOTALE		265	541,69	1	1,62	11	6,33	277	549,64

PARTICELLA 12 (A012/0) – PIAN DEL VESCOVO

Tavola cubatura (D - 26)		<i>Picea excelsa</i>		<i>Pinus sylvestris</i>		TOTALE PARTICELLA	
cl. diam.	mc	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	0,36	1	0,36	2	0,72	3	1,08
2 - 25	0,60	3	1,80	0	0,00	3	1,80
3 - 30	0,88	2	1,76	0	0,00	2	1,76
4 - 35	1,22	1	1,22	0	0,00	1	1,22
5 - 40	1,61	5	8,05	0	0,00	5	8,05
6 - 45	2,02	5	10,10	0	0,00	5	10,10
7 - 50	2,48	5	12,40	0	0,00	5	12,40
8 - 55	2,94	4	11,76	0	0,00	4	11,76
9 - 60	3,41	2	6,82	0	0,00	2	6,82
10- 65	3,86	2	7,72	0	0,00	2	7,72
11- 70	4,40	0	0,00	0	0,00	0	0,00
12- 75	4,95	0	0,00	0	0,00	0	0,00
13- 80+	5,54	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		30	61,99	2	0,72	32	62,71

PARTICELLA 15 (A015/0) – SOTTO CANALET

Tavola cubatura (G - 27-28)		<i>Picea excelsa</i>		TOTALE PARTICELLA	
cl. diam.	mc	N. piante	Volume (mc)	N. piante	Volume (mc)
1 - 20	0,25	25	6,25	25	6,25
2 - 25	0,46	14	6,44	14	6,44
3 - 30	0,66	12	7,92	12	7,92
4 - 35	0,91	10	9,10	10	9,10
5 - 40	1,27	10	12,70	10	12,70
6 - 45	1,62	20	32,40	20	32,40
7 - 50	1,97	15	29,55	15	29,55
8 - 55	2,43	17	41,31	17	41,31
9 - 60	2,99	9	26,91	9	26,91
10- 65	3,49	9	31,41	9	31,41
11- 70	4,05	4	16,20	4	16,20
12- 75	4,65	2	9,30	2	9,30
13- 80+	4,65	1	4,65	1	4,65
TOTALE		148	234,14	148	234,14

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

PIEDILISTA di MARTELLATA

CLASSE DIAMETRO	<i>Picea excelsa</i>		<i>Larix decidua</i>		<i>Abies alba</i>		<i>Pinus sylvestris</i>		TOTALE GENERALE	
	<i>N. piante</i>	<i>Volume (mc)</i>	<i>N. piante</i>	<i>Volume (mc)</i>	<i>N. piante</i>	<i>Volume (mc)</i>	<i>N. piante</i>	<i>Volume (mc)</i>	<i>N. piante</i>	<i>Volume (mc)</i>
1 - 20	38	9,61	0	0,00	4	1,00	2	0,72	44	11,33
2 - 25	28	13,30	0	0,00	2	0,92	0	0,00	30	14,22
3 - 30	37	24,86	0	0,00	2	1,32	0	0,00	39	26,18
4 - 35	33	30,34	0	0,00	2	1,82	0	0,00	35	32,16
5 - 40	40	52,50	0	0,00	1	1,27	0	0,00	41	53,77
6 - 45	63	104,06	1	1,62	0	0,00	0	0,00	64	105,68
7 - 50	53	106,96	0	0,00	0	0,00	0	0,00	53	106,96
8 - 55	45	111,39	0	0,00	0	0,00	0	0,00	45	111,39
9 - 60	40	120,44	0	0,00	0	0,00	0	0,00	40	120,44
10- 65	28	98,46	0	0,00	0	0,00	0	0,00	28	98,46
11- 70	18	72,90	0	0,00	0	0,00	0	0,00	18	72,90
12- 75	8	37,20	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	37,20
13- 80+	12	55,80	0	0,00	0	0,00	0	0,00	12	55,80
TOTALE	443	837,82	1	1,62	11	6,33	2	0,72	457	846,49

Nel piedilista non sono riportate le piante schiantate, secche e bostricate (presenti in misura limitata), inframmezzate a quelle oggetto della martellata: esse saranno comunque prelevate.



Per passare dalla massa cormometrica alla massa netta si applica:

- uno sconto del 22% per le particelle forestali 12 e 15 (totale cormometrico mc 296,85), per una massa netta presumibile di mc 231,54;
- uno sconto del 27% per la particella pascoliva 27 (totale cormometrico mc 549,64), per una massa netta presumibile di mc 401,24

In questa ottica la massa netta preventivabile diventa di 632,78 mc netti, arrotondati a **mc 633**.

Lo sconto complessivo (asportazione su pascolo e bosco) risulterebbe perciò del 25,22% rispetto alla massa cormometrica.

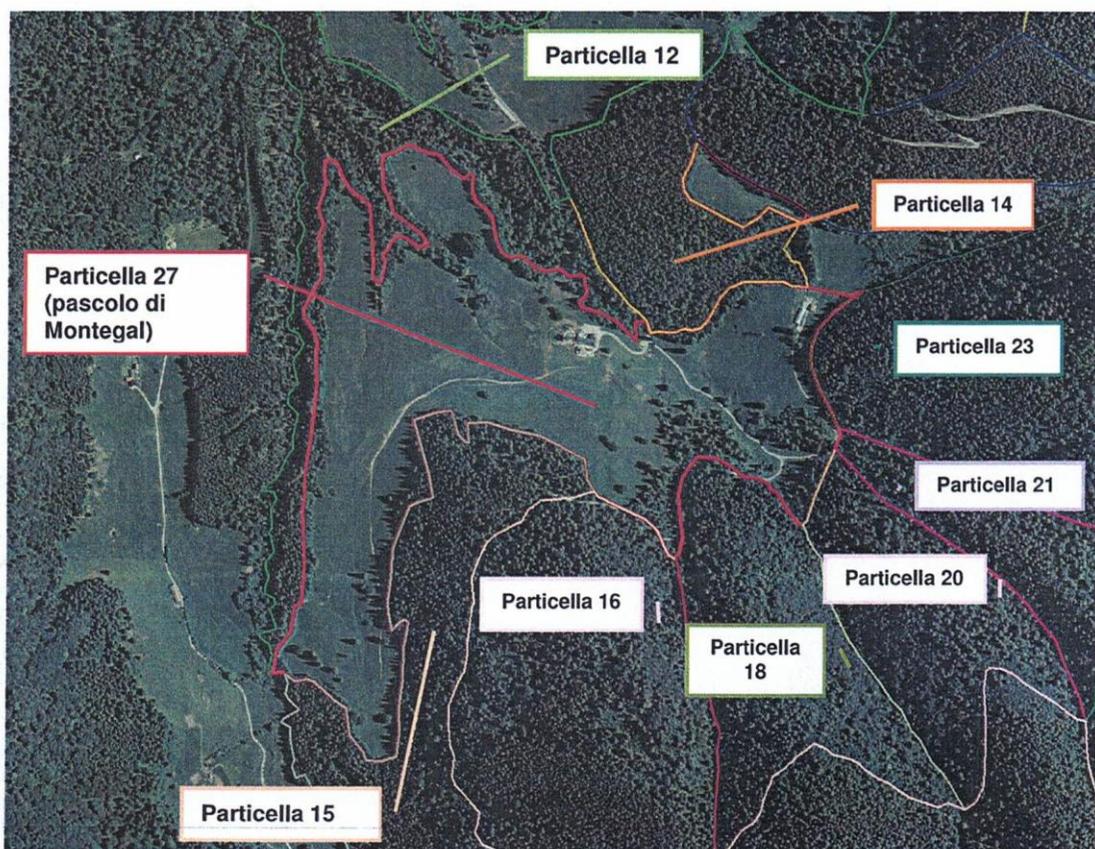
Ai fini commerciali la massa ricavabile viene valutata in linea approssimativa come segue:

ASSORTIMENTI RITRAIBILI	mc
Misure normali	418
Botoli	76
Travature e sottomisure	75
Imballaggio	64
TOTALE	633

Si riporta l'analisi approssimativa del prezzo di macchiatico del legname ritraibile dal lotto boschivo in esame:

ANALISI PREZZO DI MACCHIATICO	Legname da opera
ATTIVO: prezzo mercantile franco strada	79,00
PASSIVO: spese di lavorazione trasporto, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari	32,00
ULTERIORE PASSIVO per accurato sgombero di materiale legnoso sul pascolo (perequato sul 64% della massa asportabile)	6,40
PREZZO DI MACCHIATICO	40,60

I 213 mc di differenza fra la massa cormometrica e quella commerciale potranno costituire biomassa da cippato (al momento attuale circa 1.700 quintali). A questi si aggiungono gli schianti e le piante secche e bostricate (in quantità limitata).



Inquadramento su foto aerea del pascolo di Malga Montegal e delle particelle forestali prospicienti. In esso si colgono i nuclei boscati insistenti all'interno della particella a pascolo e l'influsso dei margini delle contigue particelle forestali (in particolare nelle particelle 12 e 15)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

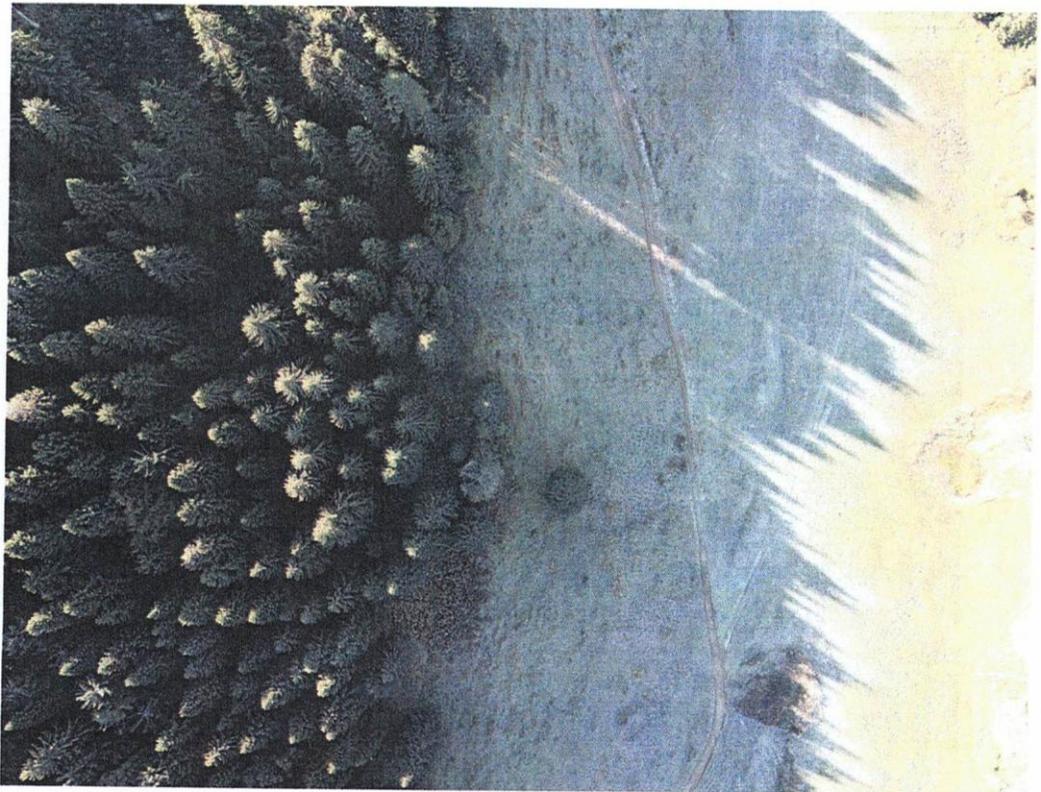


Le riprese con drone (2022) del pascolo di Montegal rendono evidente l'influsso delle fasce boscate al margine del pascolo, non solo in termini diretti (riduzione della superficie a prateria) ma anche con gli influssi legati alla proiezione delle chiome





Influsso della proiezione delle chiome sui margini della prateria di Montegal





Nell'intervento previsto si inciderà sui soggetti di Abete rosso presenti all'interno del pascolo (part. 27) ed ai margini dello stesso (part. 12 e 15), rilasciando invece le specie diverse dalla Picea: sulle latifoglie, sul nucleo di Abete bianco visibile nell'immagine sovrastante e sulle altre conifere minoritarie (Larice e Pino silvestre) si interverrà solo in maniera limitata e cauta e per giustificati motivi





Scopo dell'intervento è favorire l'uso a pascolo già in atto, contenendo l'espansione del bosco e l'influsso delle conifere di margine. Pertanto, nell'esecuzione della martellata (taglio, allestimento ed esbosco) si presterà la necessaria attenzione a non incidere sul cotico e su eventuali situazioni peculiari presenti (es. aree umide) e si provvederà ad un accurato sgombero del materiale di risulta, asportare accuratamente dal pascolo tutti i residui legnosi in maniera da non creare degrado del cotico erboso e difficoltà al pascolamento degli animali



U.O. SERVIZI FORESTALI UFFICIO DI BELLUNO VISTO SI AUTORIZZA

con le seguenti prescrizioni:

I soggetti di abete abbattuti dovranno essere allontanati dal bosco nel minor tempo possibile; in alternativa, qualora non sia possibile un loro immediato allontanamento, si dovrà procedere alla loro scortecciatura.

Le cataste all'imposto, se non scortecciate, dovranno permanere il minor tempo possibile; le stesse dovranno in ogni caso avere un volume contenuto.

I residui delle utilizzazioni (ramaglia e cimali) con diametro superiore a cm 20 che non potranno essere asportati, dovranno essere preferibilmente scortecciati e depezzati quanto prima, per evitare che diventino anch'essi fonte di alimentazione per lo scoltide.

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Somnavilla

firmato digitalmente

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive della U.O. SERVIZI FORESTALI di
BELLUNO

Registrato al n° _____ del Registro delle Utilizzazioni boschive del Comune di

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Baldi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della U.O. Servizi Forestali. Il Responsabile della Protezione dei Dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'applicazione dell'art. 6 delle P.M.P.F.; la base giuridica del trattamento (artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la seguente: trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, inoltre, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché in forma aggregata a fini statistici. I dati trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione Regionale e da leggi e regolamenti in materia. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, oppure opporsi al loro trattamento. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n° 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. In loro mancato conferimento impedirà all'U.O. Servizi Forestali di concludere l'istruttoria relativa alla specifica richiesta.

Il Dirigente Delegato